

ROMA

CORRIERE DELLA SERA

 corriere.it
 roma.corriere.it

 Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281
 Fax 06 68828541 - mail: romail@rccs.it


#IoRestoALleggere

ebook Solferino

 a partire da
€1,49

SOLFERINO


Giallorossi

 Da Florenzi
 a Nzonzi tornano
 troppi prestiti

 di **G. Piacentini**
 a pagina 13

Biancocelesti

 Strakosha
 nella top-ten
 dei portieri

 di **Massimo Perrone**
 a pagina 13

OGGI 18°C

 Nubi sparse
 Vento: OSO 7,1 Km/h
 Umidità: 99%

MAR	MER	GIO	VEN
9° / 17°	6° / 15°	3° / 16°	3° / 16°

 Onomastici: Amedeo, Zosimo
 Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com

#IoRestoALleggere

ebook Solferino

 a partire da
€1,49

SOLFERINO

L'emergenza sanitaria Tempi e modi delle erogazioni a Regione e Comune. Volontari in azione: consegna a domicilio dei carrelli di aiuti riempiti nei market

Pronti 23 milioni per fare la spesa

Una parte dei fondi verrà destinata all'acquisto dei farmaci. Stanziati altri 116 milioni contro la crisi economica

LA CITTÀ CHE VERRÀ È DIGITALE

di **Antonio Preiti**

Quanto sarà diversa la Roma post-epidemia da quella finora conosciuta e che nel ricordo quasi s'offusca? Tutto tornerà come prima? Ogni giorno che passa ci convinciamo che no, non potrà restare tutto come prima. Ma non bisogna aspettare il dopo, perché il cambiamento sta nascendo adesso: le guerre generano mondi nuovi. È stato sempre così: nessun luogo è uscito da una guerra com'è entrato. E tutti parliamo di guerra, quando parliamo dell'epidemia. Una convinzione specifica e una rivoluzione potenziale sono le cose più importanti per Roma. La convinzione è sulla primazia della sanità. Abbiamo nel Lazio due soli posti letto nei reparti di terapia intensiva per 10 mila abitanti e stiamo nella metà migliore dell'Italia (studio prof. Celata, La Sapienza); abbiamo 3 posti letto ospedalieri ordinari su mille abitanti. Già questi numeri ci dicono che il sistema sanitario ha bisogno di essere rilanciato, sviluppato, ampliato. La salute non è un bene negoziabile. La rivoluzione è quella digitale. Immaginate se in queste settimane non ci fossero le lezioni in remoto: avremmo un vuoto incalcolabile. Le scuole fanno lezioni e cercano di perdere il meno possibile nell'attenzione verso lo studio dei ragazzi.

continua a pagina 5

Quindici li ha stanziati lo Stato, altri otto la Regione. Ammonta a 23 milioni la somma destinata alle famiglie in condizioni di fragilità: un aiuto immediato per fare la spesa e acquistare i farmaci. Altri 116 milioni verranno versati per permettere al Campidoglio di portare avanti le proprie attività: probabilmente serviranno per lo stop alla Cosap, per lo slittamento della Tari e del canone che le attività versano per le insegne e per il

congelamento per due mesi degli affitti negli immobili comunali (se ci sarà un decreto del governo). E per aiutare chi è in difficoltà fra pochi giorni un protocollo fra Regione, Terzo settore e grande distribuzione darà il via alla «spesa in sospendo»: si potrà donare una somma in un supermercato e i volontari consegneranno i prodotti alimentari a domicilio.

alle pagine 2 e 3 **Arzilli** e **Frignani**
San Salvatore in Lauro Don Pietro Bongiovanni, ieri mattina, ha impartito la benedizione dalla cupola di San Salvatore in Lauro (foto Benvegnù)

Il prete dice messa sul tetto, i fedeli pregano dai balconi: le (insolite) domeniche

di **Lilli Garrone**

a pagina 7

Due vigili urbani positivi Torbella e Cinecittà, sanificazioni nel weekend

di **Fabrizio Peronaci**

a pagina 5

IL BILANCIO NEL LAZIO

La prima volta: più guariti che contagiati

Un trend in, lieve, decrescita: al di sotto del 9%. E un numero di nuovi contagi sostanzialmente stabile: 201. Nei dati diffusi ieri dalla Regione, e che riguardano tutto il Lazio, si evidenzia anche come il numero dei guariti, 208, superi per la prima volta quello dei positivi. I cluster con la più forte incidenza continuano ad essere le case di riposo.

a pagina 5 **Salvatori**

LA SITUAZIONE NELLA REGIONE

LAZIO casi totali
2.706
LAZIO casi nuovi
201*
 +8%**

LAZIO morti totali
136
12*
 +9%**

ITALIA casi totali
97.689
ITALIA casi nuovi
5.217*
 +5,6%**

ITALIA morti totali
10.779
756*
 +7,5%**

 *ieri ** rispetto all'altro ieri
 FONTE Protezione Civile

GIULIO TREMONTI
LE TRE PROFEZIE
CONTAGIO GLOBALE: COME FINISCE L'UTOPIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

In edicola, negli store online e in ebook

SOLFERINO

«Il virus Zorro, è molto mascherato»

Gigi Proietti: «Roma? Non è mai spettrale. Per le coppie stare a casa è un'occasione...»

di **Emilia Costantini**

«Lo definirei lo Zorro dei virus. Perché? Bè, perché mi pare molto mascherato».

Gigi Proietti vive la sua clausura da Covid-19 con il suo consueto spirito critico e particolarmente riflessivo.

«Sì, in clausura, ma mi sento un privilegiato».

Perché?

«Rispetto a tanti altri concittadini che magari abitano in piccoli appartamenti, senza una terrazza, senza uno sfogo,


Maestro Gigi Proietti, 79 anni

io almeno ho un giardino, che in questo momento è a dir poco vitale. E pensare che, tempo fa, volevo cambiare casa».

Per andare dove?

«Io sono nato a via Giulia, ma ormai da molti anni abito un po' fuori dal centro, quindi con Saghitta (la moglie di Proietti ndr), stavamo valutando l'idea di tornare a vivere nel centro storico. E meno male che non l'abbiamo fatto! Adesso me ne sarei pentito: qui dove siamo non ci sentiamo costretti».

continua a pagina 7

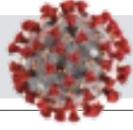
Canon |

FOTOGRAFIA
 TEORIA, PRATICA E TECNICA

IL BIANCO E NERO

DA OGGI IN EDICOLA

Primo piano | L'emergenza sanitaria



Alle famiglie più povere 23 milioni di voucher per riempire il carrello

Sarà il Comune a predisporre gli elenchi. I fondi destinati anche all'acquisto di farmaci. Altri 116 milioni per affrontare la crisi

131

milioni
è la cifra totale
destinata a
Roma da
palazzo Chigi

42

milioni
sono stati
stanziati dalla
Regione per
tutto il Lazio

Centotrentuno milioni a Roma come prima risposta all'emergenza coronavirus. Soldi subito in arrivo grazie a versamenti diretti sugli iban istituzionali senza ulteriori passaggi burocratici, per permettere al Campidoglio di portare avanti le proprie attività (116 milioni) e, soprattutto, per aiutare le famiglie chiuse in casa e in difficoltà economica a causa della crisi legata alla pandemia (15 milioni). La quota più importante, 116 milioni di euro, è stanziata dal governo a titolo di anticipo - il 66% come concordato con l'Anci - della somma destinata alla Capitale dal Fondo di solidarietà comunale, ovvero le risorse che servono al Comune per la spesa corrente. Raggi e il suo assessore al Bilancio, Gianni Lemmetti, aspettavano di conoscere la cifra per dare il via libera definitivo allo stop per il 2020 alla Cosap - la tassa di

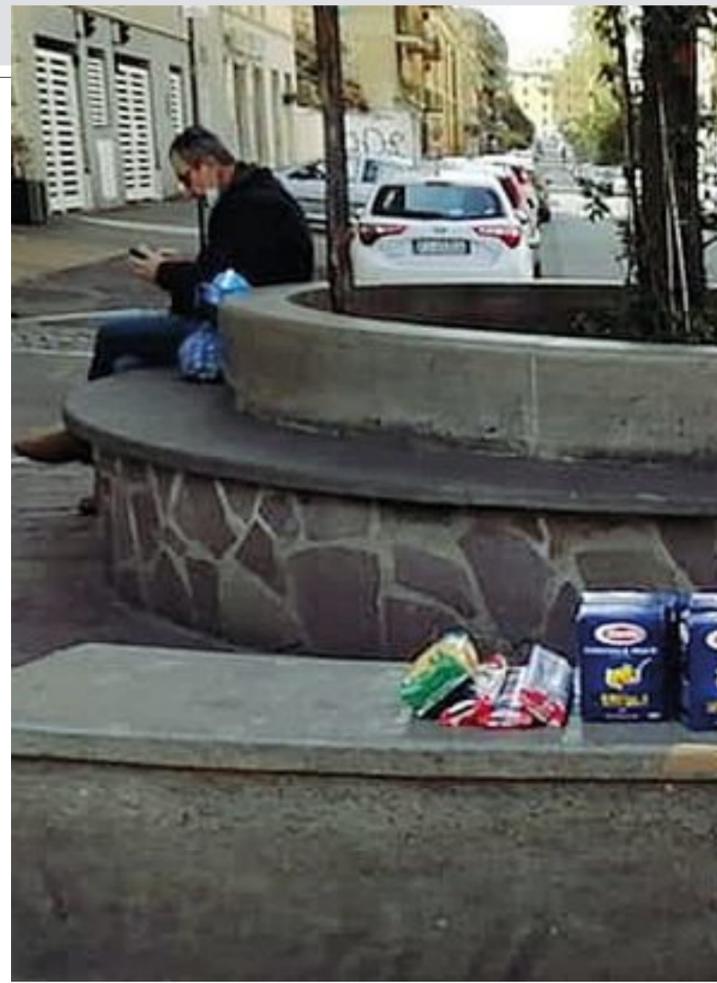


Assessore
Il responsabile
del Bilancio,
Gianni
Lemmetti:
nelle casse del
Campidoglio
arriveranno
131 milioni
dallo Stato

occupazione del suolo pubblico che ogni anno convoglia nella casse comunali 90 milioni - e mettere nel mirino, oltre allo slittamento della Tari, altre due misure anti-crisi: il differimento al 30 settembre del Cip, il canone di iniziativa pubblicitaria che le imprese versano per le insegne, e il congelamento per due

mesi degli affitti negli immobili comunali, una misura però in attesa di un decreto del governo visto che senza potrebbe generarsi un danno erariale.

Il resto, 15 milioni, fa capo al serbatoio di risorse della Protezione civile e arriverà sul conto della Tesoreria comunale già mercoledì 1° aprile. Dei 400 milioni complessivi vincolati alla spesa di generi di prima necessità - prodotti alimentari e per la salute - delle famiglie italiane, la Capitale vede arrivare una quota a cui può sommare il contributo di 8 milioni della Regione (42 sono quelli arrivati a tutto il Lazio: 416 mila euro a Viterbo, 289 mila a Frosinone, 777 mila a Latina e 264 mila a Rieti). Per Roma, quindi, un totale di 23 milioni che serviranno a tamponare l'emergenza in attesa che il governo, tramite il database dell'Inps, mandi a regime il bonus di 600 euro



per le fasce deboli: il 15 aprile l'erogazione.

Per una ventina di giorni, dunque, il contributo per la spesa sarà fondamentale anche perché, in alcuni casi, servirà a calmare gli animi dei cittadini stremati tra chiusura domestica e incertezza sul futuro. Il criterio generale assegna a ogni nucleo familiare voucher o buoni spesa da 25 a 50 euro, anche se il governo

lascia ai Comuni un margine per regolarsi a seconda delle esigenze in relazione alla platea (Coldiretti rileva 263 mila persone a reddito nullo o troppo basso). In settimana il Campidoglio aprirà un call center da chiamare per segnalare la propria situazione e stilerà una lista dei supermarket convenzionati, con il premier Giuseppe Conte che ha invitato la filiera della distribuzione

-  ROMA DIREZIONE GENERALE
-  FILIALE DI NAPOLI
-  FILIALE DI BARI
-  FILIALE DI TERAMO

INTERVENTI DI SANIFICAZIONE CON NEBULIZZAZIONE DI PRODOTTI AUTORIZZATI MINISTERO DELLA SALUTE

SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO
SANIFICAZIONE PARTI COMUNI CONDOMINIALI ED ASCENSORI
SANIFICAZIONE APPARTAMENTI PRIVATI, LABORATORI, STUDI MEDICI, INDUSTRIE

 PRONTO INTERVENTO
SANIFICAZIONE 24h
348 5108870
348 4530993

WWW.ECOTRANSFERSRL.IT

 CERTIFICATO ISO 9001:2015
ISO 9001-2015

 CERTIFICATO ISO 14001:2015
ISO 14001-2015

 CERTIFICATO BS OHSAS
BS OHSAS 18001:2007

00155 Roma - Via Mirtillo, 259 tel 062290307 fax 062294795 info@ecotransfersrl.it



Alberone

A sinistra pacchi di pasta lasciati in piazza dell'Alberone, all'Appio, con il cartello: «Se avete bisogno prendete pure». Con, più in basso, una frase per dare coraggio a tutto il Paese: «Forza Italia». In alto a destra: una scena di povertà al rione Monti (foto LaPresse); sotto, in fila al supermercato (foto Ansa)



alimentare a praticare sconti del 10% in modo da riempire il più possibile i panieri a disposizione delle famiglie più bisognose. Dopodiché toccherà ai Municipi, attivati dall'assessorato capitolino al Sociale, predisporre gli elenchi delle persone in condizioni di fragilità economica (a cui lavorano anche le parrocchie) e distribuire i voucher alimentari.

Sugli stanziamenti anti-emergenza si è accesa subito la polemica politica con l'accusa al governo da parte del centrodestra di "misure esigue", come dice Maurizio Gasparri (Fi). Domani, intanto, la Regione porta in giunta la delibera "Ticket veloce" che metterà in circolo 60 milioni per sostenere l'acquisto dei beni alimentari (compresi i 42 in arrivo dal governo) e assegnerà un ulteriore milione a Sant'Egidio, Caritas diocesana e Acli della Capitale. "Dobbiamo tenere insieme le nostre comunità e sostenere chi rischia di rimanere schiacciato dagli effetti del coronavirus", dice il vicepresidente del Lazio, Daniele Ledori. Mentre il Pd si mobilita per fare un servizio di spesa a domicilio: "Iscritti in azione anche per aiuti alimentari", dice Bruno Astorre, segretario Pd-Lazio.

Andrea Arzilli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solidarietà

di **Rinaldo Frignani**

La vicenda

- Domani la giunta regionale dovrebbe approvare un protocollo d'intesa con Forum del Terzo Settore Lazio e grande distribuzione per aiutare chi non può fare la spesa

- Solo a Roma oltre 20 mila persone compresi senza tetto, rom e chi vive in edifici occupati

Uno scontrino già pagato, un buono da lasciare alla casa del supermercato. La «spesa in sospeso» a favore di chi non ha soldi per andare avanti, nemmeno per mettere qualcosa in tavola. Alla vigilia della proroga dell'obbligo di restare a casa e di tenere chiuse migliaia di attività produttive, la situazione è già drammatica per chi non ha più reddito. Sono 263 mila i poveri nel Lazio, secondo la Coldiretti. Quella dello scontrino, che sta per essere chiusa dopo uno studio di fattibilità dal punto di vista fiscale, è solo una delle iniziative del Forum del terzo settore del Lazio, che mercoledì potrebbe già sottoscrivere il protocollo d'intesa con Regione, FederLazio, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Ancc-Conad, Ancc-Coop, Cna e Confartigianato per la consegna della spesa a do-

E per i più fragili arriva la «spesa in sospeso»

Si lascia una cifra in un market e i volontari consegnano a casa

micilio a tutte quelle persone che non possono, per vari motivi, andare a farla: positivi al Covid-19, non autosufficienti, malati gravi, anziani, donne incinte, poveri e inoltre coloro che sono impegnati nei servizi di emergenza e non hanno tempo di fare la fila al supermercato. Oltre 20 mila persone, compresi senzatetto, rom, chi abita in palazzi occupati.

Un servizio supplementare, distribuito sul territorio in modo capillare, che si aggiunge alle iniziative del governo e che approda a destinazione poche ore dopo la drammatica notizia del decesso a 63 anni all'Umberto I per coronavirus di Eugenio De Crescenzo, vice presidente dell'Associazione generale delle cooperative italiane (Agci) e presidente nazionale del settore solidarietà. «Una perdita immensa - ricorda commossa

Francesca Danese, portavoce del Forum -, che ci sconvolge tutti. Fino all'ultimo si è preoccupato per l'assistenza del suo vicino di letto, arrivato da una Rsa. Ringraziamo l'assessore regionale Paolo Orneli per l'aiuto fondamentale che ci sta dando in questo passo



Francesca Danese Forum Terzo Settore ed ex assessore

per la firma del protocollo». In questo drammatico frangente la macchina delle reti solidali si è messa in moto a Roma e nel Lazio: l'obiettivo è aiutare il maggior numero di cittadini che non hanno accesso ai beni primari. Il bacino di utenza calcolato dal Forum è di un milione di persone. «Le liste delle famiglie sono pronte, come quelle dei punti vendita», sottolinea ancora Danese per la quale però «è fondamentale che i nostri volontari siano dotati di protezioni individuali per svolgere il loro servizio». La «spesa in sospeso» scatterà subito dal territorio del III Municipio, mentre anche le mense per i senzatetto operano a pieno regime. Come quella storica di Sant'Egidio in via Dandolo, a Trastevere: ampliati gli orari, offerti più pasti, con posti a tavola distanziati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRANDE ALPINISMO
STORIE DI SFIDE VERTICALI

OLTRE I LIMITI UMANI

OPERA A CURA DI SANDRO FILLIPPINI, INTRODUZIONI DI SIMONE MORO

ACQUISTA ONLINE LA COLLANA CORRIERE STORE

1A EDICOLA.IT Prenota la tua copia su PrimaEdicola.it/corrieredellaserà e ritiralala in edicola!

25 IMPERDIBILI DVD CHE RACCONTANO LE PIÙ GRANDI IMPRESE

Fra vette inaccessibili e lisce pareti di roccia parti alla scoperta di uno sport fatto di incredibili exploit. La collana "Il Grande Alpinismo" raccoglie in 25 DVD di forte impatto visivo le immagini di spedizioni e scalate, con testimonianze e contenuti inediti e presentati in esclusiva da Simone Moro. Per vivere un'avventura ad alta tensione sulle tracce dei più intrepidi campioni del mondo verticale.

OGNI MARTEDÌ IN EDICOLA

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA

#iorestoacasa a leggere i capolavori dell'arte



Il terzo volume, **Botticelli**, è in edicola*

I capolavori dei più grandi maestri raccontati da Philippe Daverio

Ogni volume ripercorre, a partire dall'analisi di un capolavoro, la vita dell'artista attraverso le sue opere più significative e offre un'ampia panoramica sui suoi contemporanei. Una ricca sezione antologica, con testi degli artisti e contributi dei più importanti scrittori, pittori e storici dell'arte, da Giulio Carlo Argan a Ernst Gombrich, da Roberto Longhi a Bernard Berenson, spiega e completa il racconto della vita dei maestri e della loro produzione artistica.

Un nuovo affascinante percorso per comprendere a fondo il mondo dell'arte.

ACQUISTA ONLINE
LA COLLANA
CORRIERE STORE

1A
EDICOLA.IT

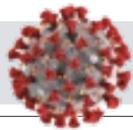
Verifica le edicole aperte su www.primaedicola.it/edicoleaperte.
prenota la tua copia e ritirala in edicola

* Collana di 40 uscite a 7,90€ cad. oltre il prezzo del quotidiano. L'editore si riserva di variare il numero complessivo. Servizio clienti 02.63797.510

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Primo piano | L'emergenza sanitaria



Per la prima volta nella regione sono più i guariti dei contagiati

Sono 208 contro 201 nuovi casi. Le case di riposo restano «sorvegliate speciali»

Sostanzialmente stabili. Sabato 199. Ieri 201 i nuovi contagi da coronavirus nel Lazio. «Per la prima volta il numero dei guariti (208 totali) supera il numero dei nuovi positivi giornalieri - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato -. E per la prima volta registriamo un trend in decrescita al di sotto del 9%».

Sul totale continuano ad avere una forte incidenza i cluster delle case di riposo. Una su tutte, quella di Rieti, dove «al momento la situazione risulta sotto controllo», aggiunge D'Amato. A Roma e provincia, dove dall'inizio dell'epidemia, si contano 1653 casi (112 ieri, di cui 17 soltanto nell'Rsa di Villa Giulia) il trend continua a essere stabile.

Da quando il coronavirus ha fatto il suo ingresso nella Capitale, prima a fine gennaio con la coppia di turisti cinesi di Wuhan, poi con la famiglia residente a Fiumicino (oggi tutti negativizzati) i malati sono arrivati a 2706. Di questi 1062 sono ricoverati e 133 necessitano di supporto respiratorio in terapia intensiva.

Per quel che riguarda invece i decessi, dopo un dato molto basso notificato sabato, quando sono stati solo sei, sono tornati a crescere. E sono raddoppiati: 12, domenica. Non sono sopravvissuti al contagio del Covid-19 una donna al Pertini, tre pazienti

I positivi nel Lazio

province	nuovi casi*	totale
Roma	112	1.653
Latina	9	273
Frosinone	24	381
Viterbo	11	216
Rieti	45	183
Lazio*	201	2.706

*dati di ieri

FONTE Regione Lazio



Roma deserta | Fori Imperiali ieri mattina (foto LaPresse)

della Asl Roma 4 e uno della Rm5, una donna di Formia morta all'ospedale di Latina, un 87enne a Frosinone, tre a Rieti e due al Sant'Andrea. Sono loro che, o con patologie pregresse o molto in là con gli anni, portano il totale delle vittime del virus nella regione a 136.

Intanto a Civitavecchia si aggrava la situazione sulle due navi da crociera ormeggiate in porto, ormai, da giorni. Due dei dodici positivi del-

l'equipaggio della Msc Grandiosa, sono stati ricoverati in ospedale perché le loro condizioni di salute si sarebbero aggravate. Ancora in corso invece lo sbarco dei passeggeri della Costa Victoria: alcuni sono stati accompagnati direttamente in aeroporto dove si sono imbarcati verso i rispettivi Paesi; altri alloggiati in hotel della Capitale e «domani partiranno ulteriori 41», commenta D'Amato.

Da bordo però arriva un ac-

corato appello dal comandante: «Vivo a un'ora dal porto con mia moglie e i miei due bambini di 6 e 9 anni - racconta Massimo Castiello, ufficiale primo commissario della Costa Victoria -. Sono sequestrato in nave. Due membri dell'equipaggio con febbre alta sono risultati positivi. Io ho avuto la febbre solo una notte, ma nessuno mi fa il tampon-».

Clarida Salvatori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sulle navi

Si sono aggravati, e ora sono ricoverati, 2 dei 12 positivi dell'equipaggio della Msc Grandiosa

Il commento

La città (digitale) che verrà nasce adesso

di Antonio Preiti

SEGUE DALLA PRIMA

Se non ci fosse quel poco, ma crescente, smartworking quanto lavoro sarebbe perduto? No, non si torna indietro. Sul mondo digitale abbiamo fatto passi da gigante in pochi giorni. La cosa fondamentale è che bisogna appropriarsi di questo mondo, con gli occhi di chi intende usarlo, governarlo e piegarlo al bene comune. Si discute molto del trade-off (reciproco contrasto) tra la necessità di tracciare i cittadini e il diritto alla privacy. Questione enorme che però si può sintetizzare nella domanda: chi è il padrone dei dati? In un regime democratico ognuno è padrone esclusivo dei suoi. Si può essere altamente digitali e altamente padroni dei propri dati. Prendiamo il caso della Regione Lazio, che per ogni cittadino prevede una scheda che raccoglie le analisi di ognuno nel corso del tempo, inclusi eventuali ricoveri e terapie. Ognuno dovrebbe riempirla: spesso sono schede vuote. Grande idea che ci sia un posto virtuale, al bisogno consultabile dal medico, da qualunque computer o telefono, dove c'è la storia sanitaria di ciascuno. Però bisognerebbe assicurare che quei dati siano disponibili al solo diretto interessato e che nessun gestore di sistema possa accedervi. Impossibile? Possibilissimo.

Il digitale, se governato con competenza, può restituirci una città semplice e vivibile (più lavoro a casa; più istruzione in remoto; meno traffico; regole più semplici): potrebbe uscire una città migliore di quella vissuta fino a pochi giorni fa, al cui ricordo offuscato, potrebbe sostituirsi la chiarezza di un futuro possibile, da costruire proprio in questi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Due vigili infettati, sanificazione-lampo

Chiusi nel weekend il VI e VII Gruppo (Cinecittà e Tor Bella Monaca) Locali bonificati, riapertura oggi. Polemiche sul ricorso agli straordinari

Per tutta la giornata di ieri la febbre è quasi sparita e il quadro clinico si è stabilizzato, anche se il paziente ha continuato ad avere bisogno del supporto dell'ossigeno. Situazione sotto controllo. Medici ottimisti.

Dopo il caso del vigile urbano dell'XI gruppo (Marconi) contagiato e posto in isolamento domiciliare, senza che i colleghi fossero messi al corrente dei rischi, il coronavirus colpisce nuovamente all'interno della Polizia municipale. Nel fine settimana sono finiti in ospedale, dopo essere risultati positivi al Covid-19, un agente del VI gruppo (Tor Bella Monaca) e uno del VII (Cinecittà).

È stato in particolare il primo - cinquantenne, senza patologie pregresse evidenti - a suscitare preoccupazione: il vigile è stato ricoverato al policlinico di Tor Vergata e sottoposto a ventilazione, mentre al collega è bastato fare ricorso alle cure di una struttura sanitaria vicino Roma.

Appena la notizia si è diffusa - sabato scorso - il comandante di entrambi i gruppi, Roberto Stefano, ha deciso il blocco di ogni attività in tutti gli uffici: sia la sede di piazza Cinecittà sia quella di via Conti ieri mattina erano deserte,



L'intervento ieri mattina nel comando del VI Gruppo durante la messa in sicurezza dei locali

Ricovero

L'agente in condizioni più serie è ricoverato a Tor Vergata

chiuso al pubblico e al personale, per consentire la sanificazione dei locali. Le operazioni di disinfestazione, iniziate di buon mattino, si sono concluse nel primo pomeriggio. Se non interverranno intoppi, entrambi i comandi dovrebbero riaprire già questa mattina.

La decisione dello stop, avvenuto quasi in simultanea alla diffusione delle notizie sui due vigili infettati, stavolta è stata tempestiva, forse anche

per effetto delle polemiche su quanto avvenuto un paio di settimane fa nell'XI Gruppo (Marconi), quando in una situazione analoga la sede di via Poggio Verde non era stata né sbarrata né sanificata con prontezza. Ritardi che hanno indotto la Procura di Roma ad aprire un'inchiesta per omissione d'atti d'ufficio.

Nei comandi coinvolti dagli ultimi casi lo stato di allerta per l'emergenza-contagiati è

scattato nel tardo pomeriggio di sabato. Erano le 19.59 quando la segreteria del VII Gruppo, dopo uno scambio di informazioni con il comando generale, ha preso atto che non c'era altra scelta che chiudere e ha quindi informato via mail tutto il personale e, per conoscenza, il Comune. Secco il titolo del messaggio: «Contagio COVID 19». E, a seguire, l'annuncio: «Si comunica che, a far data dal 29 marzo, la sede della U.O. Gruppo Tuscolano rimarrà chiusa sino ad avvenuta disinfezione. Pertanto tutti i dipendenti rimarranno a casa in lavoro agile, ad esclusione di coloro che stanno già usufruendo degli istituti previsti dalla vigente normativa, come ferie, riposi, legge 104...»

È proprio a proposito di ferie e di gestione delle presenze, nei 19 gruppi della Polizia locale va segnalato un malcontento crescente. Molti vigili, nei conciliaboli tra loro e nei contatti con le organizzazioni sindacali, contestano il fatto di essere obbligati a mettersi in ferie o a usufruire dei riposi, mentre al tempo stesso a una piccola parte di personale viene concesso di fare straordinari, anche in misura rilevante.

Fabrizio Peronaci

fperonaci@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

Dopo il caso del vigile urbano dell'XI gruppo (Marconi), il coronavirus colpisce ancora la polizia municipale. E altri due vigili sono risultati positivi al Covid-19. Si tratta di un agente del VI gruppo, ricoverato al policlinico di Tor Vergata in condizioni serie, e di uno del VII gruppo. Messe in sicurezza le sedi di lavoro

atac

Atac S.p.A. - Azienda per la Mobilità del Comune di Roma
Sede Legale: Via Prenestina, 45 00176 - Roma

AVVISO PER ESTRATTO

Bando di Gara n. 29/2020 - CIG 82375354ED

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n° 37 del 30/03/2020, parte V serie speciale, è pubblicato il Bando di Gara relativo alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett sss) e dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, con il sistema dell'e-procurement, per l'affidamento dell'appalto, rientrante nell'ambito dei settori ordinari, avente ad oggetto la fornitura di una soluzione di Global IT User Management, della durata di 18 mesi dalla data di stipula del contratto.

Il suddetto Bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 25/03/2020 e sarà disponibile sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture dal 30/03/2020 e sul sito internet www.atac.roma.it nella sezione "Gare e Albo Fornitori" e sull'Albo Pretorio.

IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO: L'importo presunto complessivo dell'appalto ammonta ad euro € 273.600,00.

DURATA DELL'APPALTO: 18 mesi dalla data di stipula del contratto.

TERMINI ULTIMI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ore 12:00 del 01/06/2020

Atac S.p.A.

Direzione Procurement, Legale e Servizi Generali - Acquisti

Il Responsabile

Marco Storza

Hi!

I TUOI GIORNALI E LE TUE RIVISTE A CASA TUA. OGNI GIORNO.



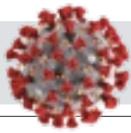
L'INFORMAZIONE E L'INTRATTENIMENTO A DOMICILIO.

Per aiutarti a restare a casa, alcuni edicolanti consegnano i tuoi giornali preferiti ogni giorno, direttamente a casa tua. Vai su primaedicola.it/edicoleaperte e consulta l'elenco delle edicole che offrono il servizio di consegna a domicilio. Contatta quella più vicina a te e concorda le modalità di consegna dei tuoi giornali.



TROVA L'EDICOLA APERTA PIÙ VICINA A TE. VAI SU [PRIMAEDICOLA.IT/EDICOLEAPERTE](https://primaedicola.it/edicoleaperte)

Primo piano | L'emergenza sanitaria



L'INTERVISTA GIGI PROIETTI

SEGUE DALLA PRIMA

Come trascorre le sue giornate agli arresti domiciliari?

«Francamente avevo preventivato, già prima di questa emergenza, un periodo di riposo, perché avevo appena finito di girare un nuovo film: "Io sono Babbo Natale" di Edoardo Galea, insieme a Marco Giallini. L'ho fatto con grande piacere ma finite le riprese sentivo la necessità di staccare i telefoni per starmene un po' tranquillo».

Insomma, il Corona virus ha esaudito i suoi desideri?

«In un certo senso sì, anche se non immaginavo mi prendesse così alla lettera...».

Comincia a mancare il rapporto con l'esercente, il contatto con gli altri?

«Oddio! Io non sono un grande frequentatore di feste, banchetti, aperitivi... non sono abituato ad abbracciare o baciare tutti quelli che incon-



La Capitale e la sua gente È sempre bellissima Ai cittadini dico: diamo il buon esempio a tutta l'Italia

tro. Adesso, men che meno. C'è poco da scherzare in questa situazione, l'umore generale è di grande attesa...».

E di grande ansia..

«Certo. Però non è il caso di fare a cazzotti mentre si sta in fila al supermercato. Non mi piace sapere di persone che compiono azioni contro le regole e che poi se ne vantano, dicendo "ho fregato il Governo". Eh no, perché freghiamo noi stessi. Se invece cerchiamo di stare calmi e di rispettare le disposizioni, il virus finisce prima. Però ovviamente capisco anche che uscire di casa e poter andare dove ti pare è importante psicologicamente. La limitazione della libertà è pesante, ma necessaria».

La convivenza forzata di persone che non vanno d'accordo è un'aggravante.

«Moglie e marito che litigano in tempi normali, certamente possono aggravare i contrasti, e infatti pare che le violenze domestiche siano aumentate. Tuttavia, mi piace pensare che potrebbe essere il contrario: magari, in una con-

«Avevo bisogno di solitudine ma così è veramente troppo Roma? Non è mai spettrale...»

L'attore: non esco a fare la spesa, per le coppie stare a casa è un'occasione»



dizione coatta, i coniugi litigiosi fanno pace. Insomma, credo fermamente che si verificherà un profondo cambiamento e mi auguro, che alla fine di questa pandemia, non saremo più quelli di prima, speriamo in meglio».

Ma se la clausura dovesse prolungarsi?

«Ah bè... finora è trascorso un mese, se diventassero cinque, sia pure con il conforto del giardino, mica lo so che

mi succederebbe. Finora il mio ménage domestico regge bene. Non usciamo nemmeno per fare la spesa, perché ce la facciamo portare a casa e a me, che ogni giorno leggo tanti giornali, l'edicolante li lascia sul cancello. Diciamo una cosa positiva».

Quale?

«Abbiamo più tempo per pensare, per riflettere su come vivere bene in una comunità. È troppo facile scaricare

sugli altri le responsabilità, che invece sono di tutti noi cittadini. È una buona occasione per ragionare su cosa abbiamo sbagliato. Con questo non voglio dire che il virus ci ha invaso per colpa nostra, dico solo che forse abbiamo sbagliato qualcosa a monte di tutta questa vicenda. Invece di litiga' dobbiamo ragiona'. Le polemiche tra i politici sono assolutamente dannose. Io amo la politica, ma questa



Moglie e marito che litigano in tempi normali, certamente possono aggravare i contrasti, e infatti pare che le violenze domestiche siano aumentate. Tuttavia, mi piace pensare che potrebbe essere il contrario: magari, in una condizione coatta, i coniugi litigiosi fanno pace. Insomma, mi auguro, che alla fine non saremo più quelli di prima

non è politica».

Che effetto le fa Roma, in questo periodo?

«Non sopporto di sentirla definire "spettrale". Roma non è mai spettrale, è sempre bella, occorre evitare di usare certi termini inappropriati. Anzi, è ancora più bella perché è senza traffico, come a ferragosto. Il clima è migliorato... però nun ve preoccupate: il traffico ritornerà!».

Poeti come Belli o Trilussa, cosa avrebbero scritto in una simile emergenza?

«Sono vissuti in epoche distanti: Belli quando Roma faceva ancora parte dello Stato Pontificio, Trilussa quasi cento anni dopo. Il primo, secondo me, avrebbe giocato sulla faccenda in maniera apocalittica. Il secondo si sarebbe più divertito a fare satira. Ma il problema è che c'è poco da scherzare. Tutto quello che ho sentito sul coronavirus per far ridere, a me nun me fa' ride



Non è politica. Invece di litiga' si deve ragiona'. Le polemiche tra i politici sono assolutamente dannose

pe' gniente. Sarebbe come ridere sul colera. Però ora che ci penso sul famoso vibrone un po' ci ridevamo, perché veniva dalle cozze... e si sa, sulle cozze, c'era sempre la battuta. Stavolta la faccenda è più misteriosa, è più lontana, sembra sconosciuta, sulle cozze eravamo più informati».

C'è poco da ridere anche sulla situazione dei teatri, del cinema. La stagione del Globe Theater si farà?

«Spero di sì. Noi saremmo pronti ad aprire a giugno. E quest'anno nel programma, oltre a tanti Shakespeare, ho intenzione di inserire qualche altro grande autore classico. Sto pensando a un Molière e vorrei pure rifare, con una compagnia tutta di giovani attori, "L'Opera del mendicante" di John Gay».

In conclusione, cosa vuole dire ai romani?

«Continuiamo ad amare la nostra città e, come cittadini della Capitale, dobbiamo dare il buon esempio al resto degli italiani».

Emilia Costantini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spiritualità

Sui social o dai balconi, la preghiera ai tempi del virus

A San Salvatore in Lauro benedizione dalla cupola. Messe sul web diffuse in tutti i quartieri

«Domenica è sempre domenica», diceva una canzone della fine degli anni Cinquanta. E lo è anche di questi tempi, con i parroci che si industriano con messe in streaming, campane che suonano, messaggi per invitare alla preghiera. Niente Comunione, però, e non ci saranno gli ulivi benedetti il 5 aprile, la domenica delle Palme. Nella chiesa di San Salvatore in Lauro il parroco, don Pietro Bongiovanni, per fronteggiare la situazione ha ideato «degli amplificatori con cui lancia qualche piccolo momento di preghiera tutti i giorni sulla piazza - racconta - e la dome-

nica alle 11.30 prima della benedizione». Una benedizione molto particolare quella di mezzogiorno: don Pietro dopo le preghiere, come ieri, sale sulla cupola e benedice i parrocchiani in modo che possano vederlo. E tra i vicoli di via dei Coronari e via Tor di Nona o via di Panico le persone si affacciano ai balconi o alle finestre per riceverla sia pur da lontano. «Abbiamo fedeli che in questa chiesa, dove è la Madonna di Loreto e dove è venerato Padre Pio, vengono da tutta Roma - aggiunge don Pietro - e il giorno delle Palme la messa (in questi giorni seguita in streaming) verrà am-

plificata sulla piazza verso il rione, e poi la benedizione». Le Palme il 5 aprile? «Niente ulivi, si creerebbero assembramenti».

Dal centro a Roma nord. Nella chiesa delle Gran Madre di Dio a ponte Milvio il parroco, don Luigi Storto, dice messa in modo che i fedeli la possano seguire su YouTube

Mezzocammino

I fedeli inviano via sms o tramite bigliettini le proprie intenzioni al celebrante

ed è visitata da più di 300 persone: «Siamo in contatto con tutti i gruppi della parrocchia, ma certo si sente la mancanza dell'incontro e c'è il dispiacere di non poter ricevere la Comunione. Qualcuna in via molto eccezionale la diamo e visitiamo i malati. Le Palme? Se ci daranno il permesso di lasciarle fuori della chiesa lo faremo, poi sarà self-service, altrimenti vedremo».

Non lontano, nella parrocchia di Santa Chiara, a piazza dei Giuochi Delfici, don Giuseppe Frigiola con i suoi due vice, don Raimondo e don Alfredo, la domenica dice messa tre volte (alle 10, alle 12 e al-

le 20) in modo che i fedeli si possano collegare via Facebook, mentre gli altri giorni ci sono dei momenti di preghiera. «Noi ci atteniamo alle regole in maniera scrupolosa - aggiunge don Giuseppe - ma preghiamo secondo le intenzioni dei parrocchiani nella messa della sera: è nato un collegamento fraterno in questa fase di dolore e di sofferenza. E per tutte le altre attività andiamo avanti con modalità web, con le tecnologie».

A sud della Capitale, nella parrocchia di San Giovanni XXIII a Mezzocammino fra Mostacciano e Vitinia, don

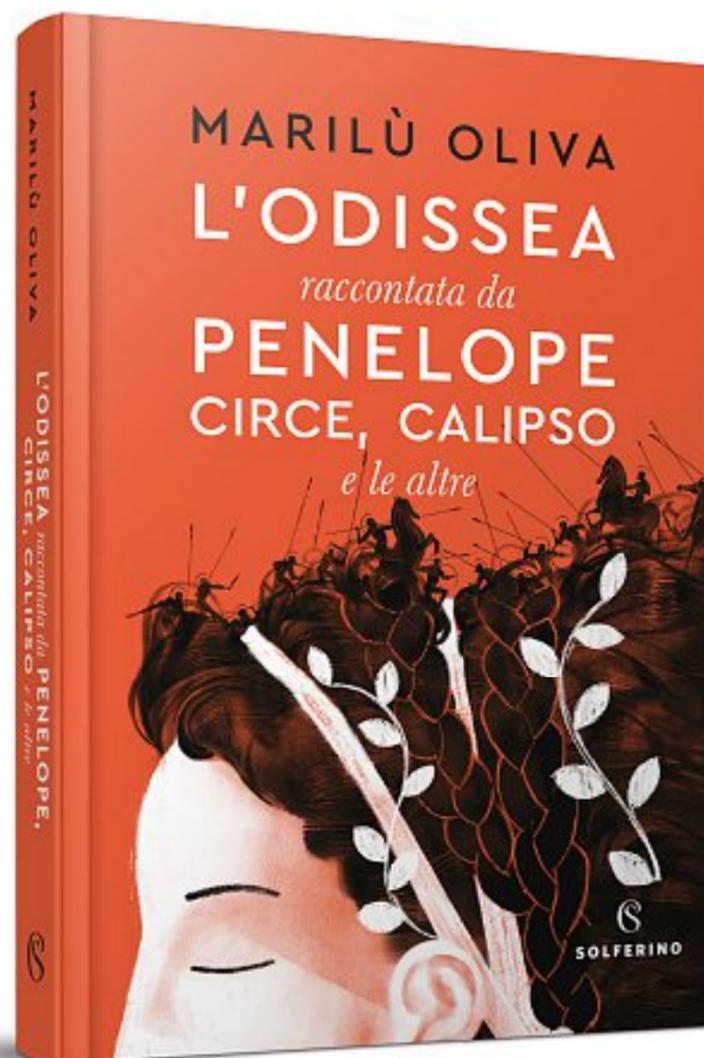
Vittorio rifugge da troppi mezzi tecnologici, anche perché «le immagini non sono mai bellissime. E se qualcuno vuole la Comunione mi chiama al telefono e ci mettiamo d'accordo nel rispetto delle norme, ma per motivi eccezionali - dice - la chiesa è sempre aperta e celebriamo messa tutti i giorni: i parrocchiani mi mandano le richieste di preghiera con un sms al telefono oppure mi lasciano un biglietto nella cassetta delle lettere. Io tutti i giorni la apro e prego per le loro intenzioni».

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hi!

L'AVVENTURA DEL VIAGGIO DI UN UOMO: UNA GRANDE STORIA AL FEMMINILE.



QUATTRO
EDIZIONI

«Un racconto formidabile e attuale dell'Odissea, che ne coglie in pieno tutta la carica eversiva e dirompente.»

Matteo Strukul

«Un libro palpitante di amori, avventure, tradimenti, fedele a quell'immenso capolavoro.»

Brunella Schisa, *Il Venerdì di Repubblica*

«Oliva ha dato la parola alle donne di Omero.»

Laura Pezzino, *Vanity Fair*

«Non si dice forse che "dietro un grande uomo c'è una grande donna"? Per formare una coscienza al femminile è un libro da studiare.»

IoDonna

Disponibile su tutti gli store online

SOLFERINO

Sfida il blocco con l'auto rubata carica di droga

Torpignattara, arrestato un narcotrafficante

In giro per Roma con una partita di droga in macchina. Un'auto rubata che un 3ienne utilizzava per gli spostamenti in città. In questo caso con un carico di due chili di stupefacente nascosto nel bagagliaio. Destinazione ignota, anche se poi a casa il trafficante custodiva altri due chili di marijuana pronta per essere spacciata. Una partita sulla quale la polizia indaga dopo aver bloccato l'uomo nella serata di sabato a Torpignattara.

Il 3ienne, U.R., è incappato in uno dei tanti posti di blocco organizzati dalla Questura per verificare le autocertificazioni di chi si sposta in queste settimane di divieto di uscire di casa per l'epidemia di coronavirus. Il giovane non è riuscito a cambiare strada e così è stato identificato dagli agenti che hanno scoperto subito di trovarsi di fronte a un soggetto con precedenti di polizia. Da qui il controllo più approfondito del personaggio e anche del veicolo, peraltro risultato rubato. Il 3ienne è stato invitato ad aprire il bagagliaio dal quale è saltata fuori la droga. Dalla perquisizione domiciliare è emerso il secondo quantitativo e quindi

La vicenda

● Otto arresti, alcuni etti di cocaina e marijuana sequestrati, insieme con migliaia di euro in contanti: è il bilancio dei controlli antidroga nel fine settimana

● A Torpignattara catturato un trafficante che si spostava per Roma su un'auto rubata con due chili di droga

● Si indaga per capire se dietro al trafficante c'è un'organizzazione

il narcotrafficante è stato arrestato. Ora si trova a Regina Coeli, dove stamattina comparirà davanti al gip per la convalida. Si indaga sulla provenienza dello stupefacente, su chi l'ha fornito al 3ienne e se dietro, come si sospetta, ci sia un'organizzazione più vasta per lo spaccio.

Nonostante l'epidemia in corso, e un primo momento di disorientamento da parte dei pusher per il divieto di uscire di casa senza comprovato motivo, le bande di spacciatori sembrano essersi riorganizzate rapidamente nella seconda metà di marzo. Lo dimostrano gli arresti (otto) nel fine settimana appena trascorso da parte di polizia e carabinieri. Gli agenti ne hanno bloccati cinque fra Casilino, Tor Bella Monaca, Casal del Marmo, Prenestino e Tuscolano, i militari dell'Arma altri due alla Magliana e al Trullo. Sequestrati in totale alcuni etti di cocaina e decine di migliaia di euro in contanti. Tutti i pusher sono stati anche denunciati per non aver obbedito all'ordine di rimanere a casa uscendo senza motivo.

R. Fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ostiense La tragedia di un clochard



Soccorsi Personale dell'Ares 118 esamina il corpo del clochard trovato morto in via delle Conce

Morto nel tunnel degli artisti

Quello in via delle Conce, all'Ostiense, non è un sottopasso qualsiasi. Il tunnel che passa sotto la ferrovia è un tempio della street art romana, una galleria di creazioni che sono diventate famose nel corso del tempo, anche perché proprio in quel luogo ci sono state anche espressioni di dissenso e contestazione politica per immagini. Ma ieri mattina purtroppo il sottopasso degli artisti

è stato lo scenario di una tragedia umana: un senza tetto, in carrozzella, è stato trovato senza vita da alcuni passanti. Inutile purtroppo l'intervento del personale dell'Ares 118 che non ha potuto fare altro che constatare il decesso del poveretto, forse per cause naturali. Per chiarire le cause della morte si aspetta l'autopsia, anche per sapere se si tratti dell'ennesima vittima del coronavirus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

OSTIA

Gita vietata al mare Coppietta denunciata

Una coppia di giovani è stata sorpresa ieri mattina a prendere il sole sulla spiaggia di Ostia nonostante il divieto di uscire di casa per l'emergenza coronavirus. Sulla sabbia nei pressi dello storico Pontile c'erano solo loro: la polizia li ha multati per l'uscita per ora proibita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EUR

Bancomat smurato con il carro attrezzi

Questa volta niente gas, ma carro attrezzi. Così nella notte di giovedì scorso i rapinatori hanno sfondato una parete dell'Unicredit in via Simone Martini, all'Eur, per portarsi via il bancomat contenente alcune decine di migliaia di euro. I carabinieri indagano sul furto, l'ennesimo di notte, dopo quelli in serie ai supermercati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTUENSE

Assalta distributore di sigarette: preso

A forza di pugni ha infranto il vetro di protezione di un distributore di tabacchi in via Quirino Majorana, al Portuense. Ma il rumore ha attirato l'attenzione di alcuni abitanti che hanno chiamato i carabinieri. Così l'uomo, un egiziano di 32 anni, che voleva rubare i pacchetti di sigarette, è stato individuato e arrestato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SCUOLA DI PASTICCERIA CON

IGINIO MASSARI

**ANCHE TU PUOI
PREPARARE GRANDI DOLCI**

Iginio Massari apre le porte del suo laboratorio per un'imperdibile collana con i suoi segreti, i suoi consigli e un patrimonio unico di ricette seguite passo passo e arricchite da foto realizzate durante le preparazioni. Fare dolci non è mai stato così semplice!

IL PRIMO VOLUME "PAN DI SPAGNA" IN EDICOLA DAL 28 MARZO

1A verifica le edicole aperte su www.primaedicola.it/edicoleaperte, prenota la tua copia e ritira la edicola

ACQUISTA ONLINE SU CORRIEREDELLASERA.COM

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

OGGI

studio pym

CORRIERE DELLA SERA
presenta
GRANDANGOLO SCIENZA

hawking

_paradosso dei buchi neri e origine dell'universo



GRANDANGOLO. ALLA SCOPERTA DELLA SCIENZA

Un viaggio coinvolgente tra le idee e gli uomini che hanno rivoluzionato il nostro passato e immaginato il nostro futuro. Da Newton a Einstein, da Archimede a Galileo, da Fibonacci a Turing: libri chiari, concisi e completi ci condurranno tra numeri e formule, fino a svelare i misteri di matematica, fisica e chimica.

OGNI MERCOLEDÌ
UN NUOVO VOLUME IN EDICOLA



Prenota la tua copia
su PrimaEdicola.it
e ritirala in edicola!

ACQUISTA ONLINE
LA COLLANA
CORRIERE STORE

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee

L'informazione

Mai come in questo periodo, la radio sta entrando nelle case di tutti, anche di chi la fa: la tecnologia al tempo del coronavirus ha svuotato gli studi e gli editori delle tante emittenti che trasmettono quotidianamente parlando di Roma e Lazio dall'alba a notte fonda si sono allineati alle misure di prevenzione della diffusione del contagio. Regole di base per tutti: un solo speaker dietro il microfono (anche se la trasmissione, di norma, sarebbe condotta da due o tre persone), ambienti sanificati più volte al giorno, liquido igienizzante all'ingresso, guanti e mascherina. E per chi non è in studio, la via d'uscita è Skype: collegamenti telefonici o video, per le radio che vanno anche su Facebook o sul digitale terrestre, che non compromettono la qualità dei programmi, utili per far trascorrere tempo a chi è in macchina per lavoro o a chi resta in casa.

«E l'interazione con gli ascoltatori è altissima - dice Alessandro Cristofori, speaker di Rete Sport -. Del nostro gruppo fanno parte anche Radio Sei (che si occupa di Lazio, ndr) e Radio Roma Capitale, a carattere generalista, con cui andiamo ad affrontare i temi che riguardano l'attualità. Ovviamente, anche i collegamenti non possono essere legati soltanto alla Ro-



Stadio

Un'immagine dell'Olimpico vuoto: il 29 febbraio (Lazio-Bologna) ultima gara che vi si è giocata

Radio private senza calcio ma microfoni sempre aperti

Studi vuoti per il virus: un solo speaker e collegamenti via Skype

Dibattiti

Si parla di Roma e Lazio, poi tanto spazio anche all'intrattenimento

ma: tra i vari interventi di questi ultimi giorni, cito quello di Fabio Cannavaro, che ci ha aiutato a capire la situazione della Cina».

Studi più vuoti e palinsesti ridotti, ma abitudini meno stravolte di quanto si possa pensare anche sulla Via Salaria, che ospita TeleRadioStereo (Roma), Radio Incontro Olympia (Lazio) e Radio Sonica. Nelle radio di questi giorni c'è tutto: dibattito calcistico ma anche intrattenimento e



Misure rigide

Una consolle radiofonica: gli studi vengono sanificati più volte al giorno

servizio pubblico. Si passa da un collegamento di prima mattina con Carlo Verdone o Alessandro Borghese alle parole serali di medici o di Antonio Di Maggio, comandante della Polizia Locale. Frequente, per chi trasmette nella fascia delle 18, l'interconnessione con la conferenza stampa della Protezione Civile per il bollettino quotidiano sui numeri della pandemia.

Sulle frequenze di Radio Radio e TMW Radio (quest'ultima trasmette gran parte del palinsesto da Via della Bufalotta), opinionisti e ascoltatori si confrontano soprattutto sulla possibilità o meno che il campionato riprenda; c'è poi,

Cambiamenti e non

Ridotti i palinsesti, tuttavia l'interazione con gli ascoltatori è rimasta altissima

come nel caso di Centro Suono Sport, chi sabato ha avuto modo di ricordare l'esordio in A di Francesco Totti direttamente dalla voce di Alberto Mandolesi, che nel 1993 fece la radiocronaca dallo stadio di Brescia. «È stato uno dei pochi momenti spensierati di questo periodo - racconta Massimo D'Adamo, che con Mandolesi divide lo spazio pomeridiano -. In questi giorni drammatici, la radio ha una grande importanza, anche nel fare da filtro sulle fake news. Ma speriamo si possa presto riparlarne solo di calcio».

Marco Calabresi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'HR



LA VITA DEGLI ANTICHI.

Le nostre origini, le nostre radici, il nostro presente.

Una collana in 25 volumi diretta da Eva Cantarella.



Gli antichi ci hanno lasciato una immortale lezione di civiltà. La collana di saggi diretta da Eva Cantarella e curata da Laura Pepe offre l'occasione per conoscerli da vicino. Dalla politica alla guerra, dall'amore alla sessualità, dal mito alla religione, dalle feste ai giochi olimpici: un ritratto multiforme e appassionante della vita degli antichi greci e romani, delle loro abitudini e delle loro passioni. Un viaggio alle radici della nostra cultura.

Il primo volume, **L'uomo romano** a cura di Andrea Giardina, è in edicola dal **26 marzo**.*

ACQUISTA ONLINE LA COLLANA CORRIERE STORE

1A

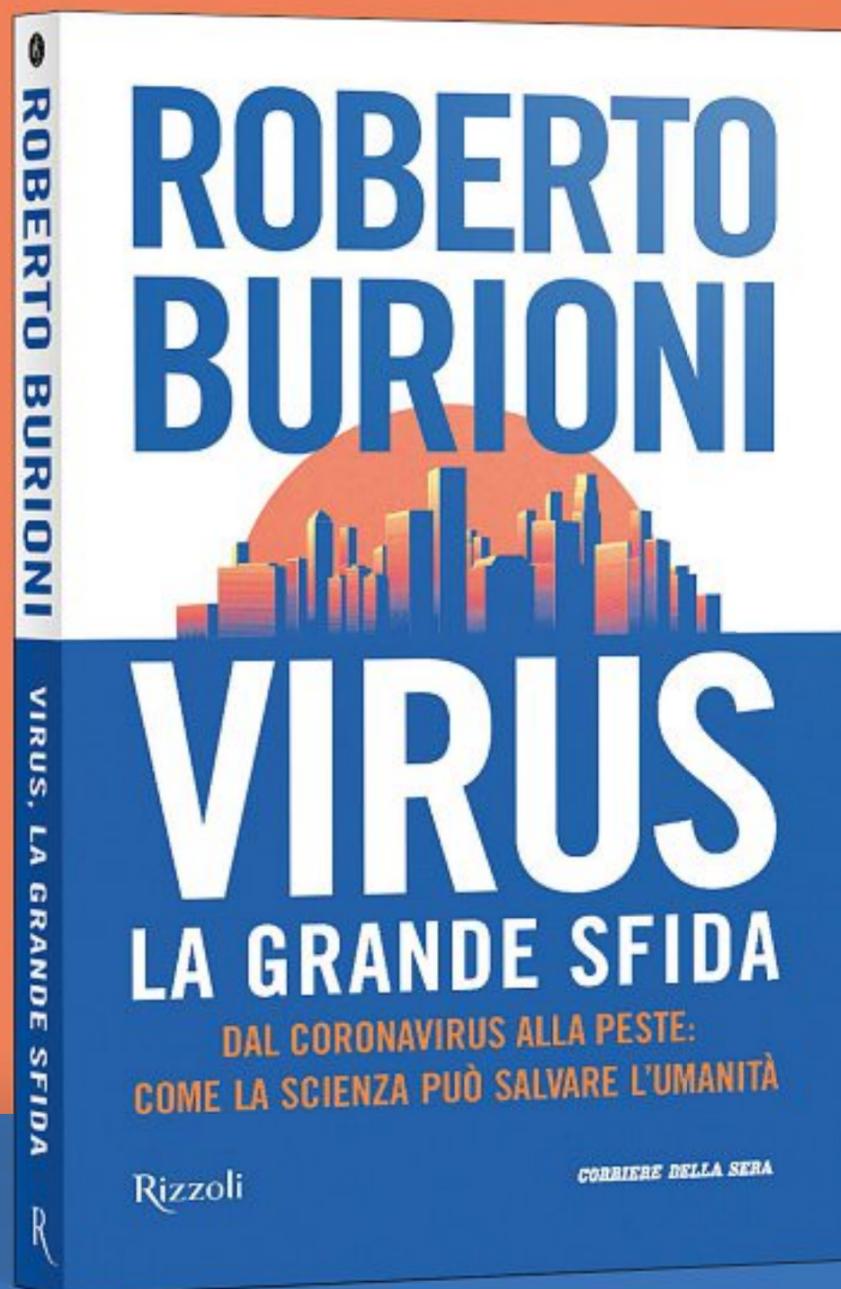
Prenota la tua copia su PrimaEdicola.it e ritirala in edicola!

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee

Hit

«La vera arma che abbiamo contro qualunque minaccia è la conoscenza delle cose.»



L'AUTORE DEVOLVERÀ I PROVENTI CHE DERIVERANNO DALLA VENDITA DI QUESTO LIBRO ALLA RICERCA SUI CORONAVIRUS.

*Disponibile in edicola a €13,50 oltre al prezzo del quotidiano e in libreria a €13,50.

IN COLLABORAZIONE CON

Rizzoli



© LUCA TONI

Corriere della Sera presenta *Virus. La grande sfida.*

In questo libro, Roberto Burioni, insieme a Pier Luigi Lopalco, esperto epidemiologo, attinge alla sua lunga esperienza di medico e ricercatore per mostrare la natura e il funzionamento dei virus, il loro passaggio dagli animali all'uomo, gli effetti devastanti delle epidemie nella storia dell'umanità e le battaglie combattute contro i nostri nemici più piccoli e più feroci. Il Nuovo Coronavirus è una sfida alla nostra società avanzata. Non possiamo sapere quando lo sconfiggeremo, ma siamo certi di poter contare su un'arma formidabile: la scienza.

In libreria con **Rizzoli** e in edicola con **Corriere della Sera**.*

ACQUISTA ONLINE SU
CORRIERE STORE

1A
EDICOLA.IT

Prenota la tua copia su PrimaEdicola.it e ritirala in edicola!

CORRIERE DELLA SERA



La libertà delle idee

L'albanese tra i primi dieci portieri

Strakosha, un volo senza fine: i suoi numeri battono pure gli scettici

Scavalcato Lovati, continua la caccia agli altri big

Bob Lovati chiuse con la Lazio e con il calcio (giocato) nel 1961. Aveva quasi 34 anni. L'ultima partita la perse all'Olimpico contro la Sampdoria, 0-1, il 12 marzo. In biancoceleste ne disputò in tutto 146. Il 18 gennaio scorso, proprio contro la Samp, Strakosha l'ha agganciato al 10° posto della top ten laziale dei portieri. Il vecchio Bob prese gol da Recagno su un tiro «difficile ma non impossibile», scrisse la Gazzetta, mentre all'albanese è andata molto meglio: anche lui ha subito un gol, da Linetty, ma la Lazio era già sul 5-0.

23

i gol subiti da Strakosha in 26 gare di campionato giocate dalla Lazio prima dello stop: quella biancoceleste è la difesa meno battuta della serie A

tuale scade nel 2022) e un aumento che dovrebbe portarlo intorno a 1,2 milioni l'anno. Si gode il primato della difesa meno battuta del campionato (la Lazio ha preso 23 gol, uno in meno di Juventus e Inter) e spera di riprendere a giocare al più presto, anche per lanciare l'assalto, lui unico straniero della top ten biancoceleste, ai portieri che lo precedono. Al 9° posto, con 5 partite in più, c'è Gradella: che nel 1949 lasciò il calcio a 28 anni, quando la Lazio gli concesse la lista gratuita, perché non voleva giocare con un'altra maglia.

Alla fine del campionato, se e quando si riprenderà, mancano 16 partite: quelle che servono all'albanese per scavalcare anche Blason e agganciare il leggendario Sentimenti IV. Per arrivare sul podio potrebbero bastare un paio d'anni: al terzo posto c'è Sclavi, il portiere-pittore, che in porta giocò 250 partite ma altre 2 le disputò in attacco, contro l'Alba nel 1925, perdendo 3-0, e l'Audace Taranto nel 1926 vincendo 1-0, quand'era appena tornato alla Lazio dalla Juventus. Altri tempi. Ce lo vedete oggi Strakosha che gioca al posto di Immobile?

Massimo Perrone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La top-ten

Luca Marchegiani	339
Idilio Cei	288
Ezio Sclavi	250*
Angelo Peruzzi	226
Felice Pulici	202
Federico Marchetti	194
Lucidio Sentimenti IV	170
Ivano Blason	162
Uber Gradella	159
Thomas Strakosha	154

*più 2 partite giocate da centravanti

L'Ego - Hub

Nel 1961 quella Lazio in cui Lovati era ormai diventato il terzo portiere, con meno presenze di Pezzullo e Cei, retrocesse per la prima volta dalla serie A, mentre Strakosha è l'indiscutibile numero 1 di una squadra che, prima dello stop per il maledetto virus, si stava giocando lo scudetto con la Juventus: negli ultimi 3 campionati, su 102 partite, ha concesso solo le ultime 3 (inutili...) del 2018-19 a Proto e Guerrieri. Così, dopo quel 5-1 alla Sampdoria, Thomas ha disputato altri 8 incontri, salendo a 154 presenze e staccando Lovati. Nel dettaglio: 120 partite in serie A, 14 in Coppa Italia, 2 in Supercoppa e 18 in Europa League. Quell'Europa che Bob vide soltanto con la Nazionale.

Strakosha ha appena 25 anni. Li ha compiuti il 19 marzo. Ha ringraziato tutti per gli auguri, su Instagram, scrivendo «Dio ci benedica tutti quanti e ci aiuti a sconfiggere questo virus». Aspetta il rinnovo del contratto (quello at-

Accadde oggi, nel 1913

Primo campionato nazionale, i biancocelesti vincono il girone

Quello del 1912-13 fu il primo campionato di calcio a livello nazionale. Limitato dal 1898 alle squadre del Nord, il torneo si allargò al Centro-Sud. La Lazio fu la prima ad approfittarne: con 9 vittorie e 3 pareggi in 12 partite vinse il girone romano e superò in semifinale Virtus Juventusque Livorno e Naples. L'incontro decisivo il 30 marzo 1913: dopo aver vinto 2-1 a Napoli, bastò l'1-1 in casa. Il gol lo segnò di testa Consiglio su cross di Corelli. Soprannominato lo stambecco, quest'ultimo era figlio di un famoso pittore, Augusto Corelli, che lo chiamò Corrado in onore di Anticoli Corrado, un paesino del Lazio che aveva «scoperto» e dove aveva dato il via a una colonia artistica. L'incontro col Naples si giocò allo Stadio Nazionale: da pochi mesi era arrivato lo sfratto dal Parco dei Daini dopo che la moglie del prefetto Annaratone era stata colpita da una pallonata. Il 1° giugno la Lazio perse 6-0 la finale di Genova con la Pro Vercelli. Corrado Corelli diventò, poi, un rinomato scultore. (M. P.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'olandese e i pazienti di 8 ospedali

Kluivert, videochiamata per aiutare i bambini malati

Quando si tratta di solidarietà, la Roma e i suoi tesserati non si tirano mai indietro. L'ultima testimonianza riguarda Justin Kluivert: l'olandese ha partecipato ad una videochiamata organizzata da Helden Magazine e dalla Fondazione Gilat, che si occupa delle condizioni di bambini malati che, a causa del coronavirus, non possono ricevere le visite dei propri familiari o dei propri amici. Kluivert si è collegato con i pazienti di otto diversi ospedali olandesi, rispondendo alle loro domande. «La situazione a Roma - le sue parole ai ragazzi - ora è molto tranquilla, le strade sono vuote e in giro non c'è nessuno. In casa anche voi potete fare comunque degli esercizi per tenervi in forma: lavorare con gli addominali oppure fare anche corsa sul posto». A chi gli chiedeva di ritornare all'Ajax ha risposto, sorridendo: «È una bella domanda. Non so cosa farò in futuro, al momento quello di tornare non è un pensiero che ho in testa, ma l'Ajax è nel mio cuore così come Amsterdam». (G. P.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 30 giugno scadrà anche il prestito di Robin Olsen al Cagliari. Se i sardi cederanno Cragno potrebbero acquistarlo a titolo definitivo, altrimenti si cercherà un'altra destinazione. In sospenso il trasferimento di Defrel al Sassuolo, che ha versato 3 milioni per il prestito oneroso e ne dovrà pagare altri 9 (più 2 di bonus) per il riscatto.

Resta da capire se, al momento della sospensione dei campionati, si fossero concretizzate le condizioni per far scattare l'obbligo: la Roma, in questo caso, sembra disposta ad uno scambio per riportare alla base Frattesi.

Situazione simile per Coric, per cui l'Almeria dovrebbe pagare 6 milioni a fine stagione e per Gonalons (4 milioni) al Granada. Torneranno a Trigroria Antonucci e Cella, mentre il Feyenoord potrebbe comprare Karsdorp, garantendo alla Roma una (piccola) plusvalenza e un cospicuo risparmio sul suo ingaggio.

Gianluca Piacentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



“A TAVOLA CON BENEDETTA PARODI”: TANTE RICETTE PER OGNI OCCASIONE

In famiglia, con gli amici, nei momenti speciali: 35 ricettari tematici, semplici e pratici, arricchiti con suggerimenti e consigli per cucinare, preparare la tavola, decorare i vostri piatti.

Ogni mercoledì in edicola

ACQUISTA ONLINE LA COLLANA CORRIERE STORE

1A EDICOLA.IT

Prenota la tua copia su PrimaEdicola.it/corrieredellasera e ritira in edicola!



*Oltre il prezzo del quotidiano. Prima uscita a €4,90. Uscite successive a €9,90 oltre il prezzo del quotidiano. Servizio clienti 02.63797510

Cultura

& Tempo libero



Casa del Cinema

«Sordi segreto» in versione digital

Il programma digital della Casa del Cinema propone oggi a partire dalle ore 11 «Sordi segreto», secondo appuntamento con i «Lunedì

della Cineteca Nazionale». Sarà proposto il filmato integrale dell'incontro che si è svolto il 28 gennaio scorso: la presentazione del numero 592 di «Bianco e nero» (rivista storica del Centro sperimentale di cinematografia) intitolato appunto «Sordi segreto» e dedicato ai tanti tesori contenuti

nel Fondo Alberto Sordi conservato presso la Cineteca Nazionale. Partecipano il presidente del Csc Felice Laudadio, il curatore del numero Alberto Anile, il presidente onorario della Fondazione Sordi Walter Veltroni e Carlo Verdone. #sordisegreto www.youtube.com/watch

L'intervista Giampiero Ingrassia, avrebbe dovuto portare in tour «Maurizio IV - un Pirandello pulp»: spero di debuttare al Brancaccio, a maggio

Il teatro? È follia

«Abbiamo perso tutta la tournée», esordisce

Giampiero Ingrassia, sconsolato ma combattivo. Lo spettacolo di cui parla è *Maurizio IV - un Pirandello pulp*, testo scritto da Edoardo Erba per Ingrassia e Gianluca Guidi, che firma anche la regia. «Avevamo debuttato, con ampio successo, l'estate scorsa al Napoli Teatro Festival - riprende l'attore - e avevamo programmato il tour nella seconda parte della stagione. Con Gianluca, ci eravamo salutati dicendo: ci vediamo a fine febbraio. Invece siamo rimasti bloccati. Abbiamo perso una trentina di date finora e speriamo di poter realmente riprendere la tournée a maggio. Ma chissà?».

La trama della commedia mette in scena un regista, Maurizio (Guidi) e un tecnico delle luci, Carmine (Ingrassia). Si incontrano in un teatro vuoto per discutere ogni dettaglio della futura rappresentazione del *Gioco delle parti* di Pirandello. «All'inizio il regista è molto decisionista - continua Ingrassia - e tratta male il tecnico, che vuole mettere il naso sulle varie decisioni. Poi la situazione si ribalta, i suggerimenti del tecnico condurranno il regista a trasformare la messinscena in un'interpretazione pulp e trasgressiva dell'opera originale.



In scena
Dall'alto: Giampiero Ingrassia (a destra) nel musical «Hairspray» e con Lorella Cuccarini in «Non mi hai più detto ti amo»

Non manca il colpo di scena: si scoprirà chi sono veramente i due personaggi, nel «gioco delle parti».

Perché il titolo *Maurizio IV*? «Perché c'è anche un po' dell'*Enrico IV* pirandelliano - risponde l'attore - quindi entra in gioco anche la follia. Ma la follia pura è quella che stiamo vivendo attualmente e non sono molto fiducioso riguardo al fatto che, finita l'emergenza, il pubblico tornerà sereno nelle sale teatrali o cinematografiche: non me li immagino tutti gli spettatori



Lo spettacolo Giampiero Ingrassia (a sinistra) con Gianluca Guidi in «Maurizio IV»

seduti, accalcati a godersi lo spettacolo. Occorre capire quando finirà la paranoia del virus. E non solo gli spettatori, ma anche noi attori, registi, tecnici, non so se avremo tanto entusiasmo a riprendere le tournée, in giro per l'Italia, tra alberghi, ristoranti, gli autografi, le foto con gli ammiratori... Credo che un po' di strizza resterà».

Un'emergenza davvero imprevedibile. «Se me lo avessero predetto che, da una settimana all'altra, dovevamo tutti chiuderci a casa perché arri-

vava il Covid-19, avrei risposto: sì, vabbè, è fantascienza, ci manca l'attacco degli alieni! Invece le paure si sono materializzate». E come le vive? «Con molta circospezione: con il pericolo da contagio, ci mancano solo gli zombie. Quando esco la sera di casa a portare la spazzatura, mi guardo intorno: nessuno per strada, solo quelli che fanno la fila davanti ai supermercati. E se ti scappa uno starnuto, ti guardano subito storto e ti senti un untore. Di buono c'è che, stando a casa, leggo, sen-

to musica, cucino, mi rilasso e sto tutto il giorno con mia figlia di 17 anni che studia e fa i compiti. E poi lo smog è diminuito tantissimo, diminuita la criminalità, gli incidenti stradali... Certo, non c'è nessuno in giro in automobile».

Come avrebbero commentato la situazione Franco Franchi e Ciccio Ingrassia? «Non avrebbero detto "so-prassediamo", ma Franco avrebbe chiesto a Ciccio: "A schifiu finisci?"».

Emilia Costantini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il profilo

● Giampiero Ingrassia (Roma, 18 novembre 1961) è un attore, cantante e conduttore televisivo, figlio di Ciccio Ingrassia. Si è formato nel Laboratorio di esercitazioni sceniche diretto da Gigi Proietti. Nel corso della sua carriera ha lavorato con grandi nomi dello spettacolo italiano e internazionale, tra i quali Anthony Hopkins, Giorgio Albertazzi, Nicola Piovani. In televisione è apparso anche come conduttore in trasmissioni come «Campioni di ballo». Ha inoltre preso il posto del padre, in quel momento convalescente per un'operazione, al fianco di Franco Franchi per quasi tutte le puntate del varietà «Grand Hotel»

#IoRestoALeggere

ebook Solferino

a partire da €1,49



SOLFERINO



Facebook
La danza di Cherkaoui

Aderendo al programma #Laculturaincasa promosso da Roma Capitale e alla campagna nazionale #lorestoacasa, in attesa del suo 35esimo anniversario, Romaeuropa continua ad esplorare, sulla sua pagina Facebook, il materiale d'archivio delle

sue passate edizioni. Oggi è in programma un focus dedicato a Sidi Larbi Cherkaoui. Sarà possibile rivedere l'intervista creata in occasione della presentazione nel 2018 al Romaeuropa Festival numero 17 del suo *Fractus V* (foto) e l'incontro al termine dello spettacolo realizzato in collaborazione con Rai Radio3 nell'ambito di «Post It». Il conflitto tra informazione e

manipolazione è il tema di *Fractus V*, lavoro nato dall'incontro con le parole del linguista e filosofo Noam Chomsky. Il quarantatreenne danzatore e coreografo belga ha realizzato oltre cinquanta coreografie e ha ricevuto due Laurence Olivier Award per la migliore produzione di nuova danza, tre premi di balletto Tanz per il miglior coreografo e il premio Kairos.

L'Urbe com'era

di **Paolo Fallai**

«Sedia del diavolo» tra archeologia e (tante) leggende

Il monumento funebre di Piazza Callistio e la sua lunga storia di bagliori e guarigioni

Rovine dell'Antica Roma non si trovano solo nell'area centrale. Importanti testimonianze del passato si trovavano in tutta l'area che la circondava e che oggi fa parte integrante della città. In un caso l'impetuosa crescita urbanistica che avrebbe riunito l'originale quartiere Africano al resto del quartiere Trieste, ha letteralmente imprigionato in una piccola piazza un rudere del II secolo: quel che resta di un monumento funerario che per molti secoli è stato conosciuto come la «Sedia del diavolo».



Dove
Il rudere si trova in piazza Elio Callistio, tra via Migiurtina e via Chisimaio, non lontano dalla Nomentana e dalla chiesa di Sant'Agnese

de il nome proprio da un certo Aelius Callistion, liberto di Adriano, per cui sarebbe stato costruito il sepolcro. È del tipo a tempietto e si sviluppa su due piani: quello inferiore, destinato ad accogliere i defunti, quello superiore riservato ai riti funerari. Ma oggi l'attribuzione a Elio Callistio è discussa dagli archeologi e la stessa Soprintendenza capitolina la definisce «controversa».

Il crollo della volta e della facciata, il dissesto, con la contemporanea conservazione di tre lati del sepolcro, hanno contribuito a dargli questa curiosa forma a trono. Il resto lo hanno fatto la posizione e le frequentazioni. Posto su una collinetta, difficile

da immaginare oggi, il monumento funebre dominava, isolato, un'area estesa della campagna. L'essere presto diventato un punto di ritrovo per pastori e vagabondi che accendevano fuochi al suo interno, ha contribuito alla leggenda. Quei bagliori, visibili anche da molto lontano, hanno preso presto l'aspetto di diabolici bagliori. In mancanza di altro, qualcuno ha notato anche l'orientamento del presunto trono che darebbe le spalle a San Pietro.

La «Sedia del diavolo» è nata così e ha continuato ad alimentarsi con variabili mirabolanti, come i poteri di guarigione che un pastore avrebbe ottenuto dopo essere entrato nel monumento, pre-



parava pozioni con la polvere raschiata dalle mura, ma dovette fuggire dall'accusa di stregoneria. Non è invece leggenda l'abbraccio delle automobili che soffocavano il sepolcro fino al 2010. Punto di ritrovo giovanile e di racconti fantastici per tutti, la «Sedia del diavolo» è stata la fama e la dannazione di questa piazz-

za. Per qualche anno è stata chiamata piazza Adua, ma nel 1950, troppo vicina la via omonima, il Campidoglio si arrese e la nominò ufficialmente piazza della Sedia del diavolo. I residenti non la presero bene. Così nel 1958 si arrivò al nome attuale, piazza Elio Callistio. Almeno per ora.

Toponimi
La cosiddetta «Sedia del diavolo», al Nomentano (foto Claudio Guaitoli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'AMICA GENIALE

La storia di amicizia che ha appassionato il mondo



COLLEZIONA CON CORRIERE DELLA SERA LE DUE STAGIONI DELLA SERIE EVENTO TELEVISIVA, TRATTA DAI ROMANZI DI ELENA FERRANTE E DIRETTA DA SAVERIO COSTANZO

Un'imperdibile collana in DVD per rivivere con Elena e Lila la storia di una profonda amicizia. Due ragazze, due caratteri antagonisti eppure complementari, sullo sfondo di una Napoli sincera e mai scontata. 16 DVD, arricchiti da contenuti extra, con sottotitoli in italiano, italiano per non udenti e inglese.

Ogni martedì in edicola.*

ACQUISTA ONLINE LA COLLANA CORRIERE STORE

1A EDICOLA!

Prenota la tua copia su PrimaEdicola.it/corrieredellasera e ritira in edicola!

Rai Com Rai Fiction FANDANGO The Apartment WILDSIDE UNICOM UTI HBO HOME BOX OFFICE

*Opera in 16 uscite a €9,90 cad. oltre il prezzo del quotidiano.

oresette®

**L'INFORMAZIONE AFFIDABILE NEI MOMENTI DECISIVI
DIRETTAMENTE A CASA TUA!**



**ORESETTE. Speciale offerta OVER 65
50% DI SCONTO per i primi 3 mesi**

È tempo di solidarietà verso se stessi e verso la comunità: se uscire dalla propria abitazione è sconsigliato, non significa che tu debba rinunciare al piacere dell'informazione di qualità!

Scegli Oresette e ogni giorno, anche sabato e domenica, dalle 7 del mattino troverai la copia del quotidiano davanti alla tua porta. **È un privilegio leggere Corriere della Sera** e i suoi supplementi mensili e settimanali, senza uscire di casa.

Prova ora, subito, Oresette alle condizioni esclusive a te riservate!
In più per te accesso gratuito alla Digital Edition del tuo quotidiano.

ATTIVA SUBITO L'OFFERTA ORESETTE

Collegati a www.oresette.it/10giorni.asp o chiama il numero 02 6379.7510

Il Servizio Oresette è attivo a Milano e provincia, a Bergamo, Como e Roma. L'attivazione è subordinata alla fattibilità di consegna.

Offerta valida solo per le nuove attivazioni

CORRIERE DELLA SERA
®

La libertà delle idee